

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2715 del 26/05/2017
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO $\dot{\iota}$ SUBENTRO NELLA TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE CROSTOLO IN COMUNE DI REGGIO EMILIA (RE) - CODICE PROCEDIMENTO RE05T0104 - RICHIEDENTE MARCHETTI VILMA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2804 del 26/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventisei MAGGIO 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

Pratica N. 15791/2017

OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO – SUBENTRO NELLA TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL **TORRENTE CROSTOLO** IN COMUNE DI **REGGIO EMILIA (RE)** - CODICE PROCEDIMENTO **RE05T0104** - RICHIEDENTE **MARCHETTI VILMA**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 99 del 31/12/2015 "Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

VISTE le disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;

- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare Capo II del Titolo II, "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la D.G.R. 18.06.2007 n. 895 "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
- la D.G.R. 29.06.2009 n. 913, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- la D.G.R. 11.04.2011 n. 469, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1622 del 29/10/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";

EVIDENZIATO inoltre che la L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, ha attribuito all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, tra le altre, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica comprese quelle afferenti al servizio di piena, al Nulla Osta Idraulico ed alla sorveglianza idraulica;

PRESO ATTO:

- che con Determinazione dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 11669 in data 21/10/2010 e successiva integrazione n. 13990 del 01/12/2010, è stata assentita a Benassi Antonio C.F.: BNSNTN46B04B825U e Benassi Enzo C.F.: BNSNZE48M13B825N la concessione per l'occupazione di terreno di pertinenza demaniale del Torrente Crostolo, ad uso agricolo, sedime fabbricato e area cortiliva, in via Monte Cisa del Comune di Reggio Emilia, con scadenza 20/10/2022;
- della dichiarazione di Rinuncia alla concessione formalizzata da Benassi Antonio in data 19/07/2016;
- dell'istanza in data 27/07/2016 presentata da Marchetti Vilma C.F.: MRCVLM50M44D590R, tendente ad ottenere a proprio favore il subentro nella titolarità della concessione, in sostituzione del succitato Benassi Antonio;
- che, a supporto della suddetta istanza, è stata presentata copia dell'atto di "cessione di ragioni immobiliari" riguardante l'area demaniale in argomento, a favore del richiedente il subentro, a Rogito in data 23/12/2010 Dott. Cecilia Casasole Notaio in Reggio Emilia;

VERIFICATO:

- che, il richiedente ha versato, ai sensi dell'art. 20, comma 9 della LR n. 7/2004, l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria del cambio titolarità della concessione;

CONSIDERATO:

- che, al momento del rilascio della concessione originaria l'importo relativo al deposito cauzionale, pari a € 1.635,20, è stato versato erroneamente sul c/c dedicato alla riscossione dei canoni;
- che tale somma può essere considerata a copertura del canone per l'annualità corrente (2017), il cui importo corrisponde a € 1.636,84, prevedendo a congruaggio dello stesso il versamento della somma di € 1,64 (€ 1.636,84 - € 1.635,20 = € 1,64);
- che, dall'esame della documentazione agli atti, i canoni dovuti per la succitata concessione risultano essere stati corrisposti fino al 20/10/2016;
- che, ai sensi dell'art. 154 della L.R. 3/99 e successive modificazioni, il richiedente è tenuto a

costituire, a favore della Regione, apposito deposito per l'importo corrispondente alla misura di una annualità del canone previsto - a titolo di cauzione a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione;

- che pertanto, per il ritiro del presente provvedimento, il richiedente è tenuto al versamento dell'importo di **€ 1.636,84** quale deposito cauzionale, nonché dell'importo di **€ 1,64** quale conguaglio del canone dovuto per l'annualità **2017** e dovrà essere accertato l'avvenuto versamento dell'importo di **€ 408,80**, relativo al canone dell'annualità 2016 per il periodo dal 21/10/2016 al 31/12/2016;

DATO ATTO:

- che Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241790 e della Legge Regionale n. 32/93, è la sottoscritta Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia;
- che nel procedimento istruttorio non sono emerse condizioni riconducibili a cause di diniego;

RITENUTO, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa esperita, che il riconoscimento del subentro nella titolarità della concessione sia ammissibile con la conferma di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute;

D E T E R M I N A

- a) di riconoscere, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, a Marchetti Vilma C.F.: MRCVLM50M44D590R e Benassi Enzo C.F.: BNSNZE48M13B825N, la titolarità della concessione per l'occupazione di terreno di pertinenza demaniale del Torrente Crostolo, ad uso agricolo, sedime fabbricato e area cortiliva, in via Monte Cisa del Comune di Reggio Emilia, già assentita con le Determinazioni dirigenziali della Regione Emilia Romagna n. 11669 del 21/10/2010 e n. 13990 del 01/12/2010, a Benassi Antonio e Benassi Enzo;
- b) di dare atto che restano confermate tutte le disposizioni contenute nelle succitate Determinazioni, ivi compresa la scadenza del 20/10/2022;
- c) di aggiornare l'ammontare del canone annuo di concessione dovuto, ai sensi ai sensi dell'Art. 20 della L.R. 7/2004 e successive modifiche e ai sensi dell'Art. 8 comma 1 della L.R. 2/2015, in **€ 1.636,84 per l'anno solare 2017**;
- d) di determinare in **€ 1.636,84** l'importo del deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, in base a quanto previsto dall'art. 154 della L.R. 3/99 e successive modificazioni, dando atto che il medesimo dovrà essere versato prima del ritiro del provvedimento di concessione;
- e) di stabilire che la ditta concessionaria, qualora non avesse già provveduto, è tenuta al versamento degli importi indicati di seguito, da effettuarsi prima del ritiro del presente provvedimento secondo le modalità che saranno indicate con apposita comunicazione:
 - **€ 1.636,84 quale deposito cauzionale;**
 - **€ 1,64 quale conguaglio per l'annualità corrente;**
 - **€ 408,80 quale canone per periodo dal 21/10/2016 al 31/12/2016 relativamente l'annualità 2016;**
- f) di comunicare al concessionario l'avvenuta adozione del presente atto ed il termine entro cui effettuare quanto stabilito al punto precedente;
- g) di dare atto che la concessione è riconosciuta in solido, a favore dei cointestatari Marchetti Vilma e Benassi Enzo e conseguentemente, qualora una delle parti venga meno agli obblighi

assunti con la presente concessione, l'altra sarà obbligata ad ottemperarvi;

- h) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- i) di dare atto, infine:
- che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
 - che qualora il presente provvedimento sia soggetto a registrazione fiscale ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 questo debba essere fatto a cura del Concessionario entro il ventesimo giorno dalla data di avvenuta adozione del presente atto;
 - che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'amministrazione concedente e ne sarà consegnata al concessionario una copia conforme che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
 - che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e s.m.i..

*LA DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI REGGIO EMILIA*

Dott.ssa Valentina Beltrame

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.